



## Numero Trecento

*di Franco Dionesalvi*

Rimane la domanda  
se l'istinto di sopravvivenza  
sia più adempiuto da un frammento proprio  
– osso o sequenza di pensiero poco importa –  
che duri molto molto a lungo  
o da un pronto dissolversi scolato  
nel nulla che è anche il tutto.  
Il bimbo rosseggiante e bruciacchiato  
che esce e strilla dalla melma verde  
porta un carico – non solo montagna di dati  
ma responsabilità surtout  
per i plotoni di passanti che rappresenta  
e di destini che rimette in gioco –  
da renderlo già vecchio e sofferente.  
E verrebbe quasi voglia  
di smettere di scrivere or ora  
per alleviare la soma  
di coloro che verranno.  
Se non corresse ancora quella sfida  
della parola che fa verbo il mondo  
è vuoto all'universo di parole  
e ti consegna terra nuova luce.

Da **VIA DELLE NUVOLE** Heliodor, Warszawa 2006